



IL 25 SETTEMBRE CI SARÀ LA VOTAZIONE A MAGGIORANZA QUALIFICATA

Dazi sulle auto green cinesi, giorni decisivi

Imporre o non imporre i dazi sulle auto elettriche cinesi. A Bruxelles i riflettori sono puntati sul 25 settembre quando i Paesi Ue saranno chiamati a decidere se trasformare in definitivi i dazi sui veicoli elettrici cinesi, imposti in via provvisoria dalla Commissione europea lo scorso 4 luglio. Nove giorni di tempo ma nulla è ancora deciso. E Bruxelles e Pechino si preparano a intensificare il dialogo per porre fine alla disputa commerciale sul piano diplomatico, dopo che a fine agosto si è chiusa l'op-

portunità per Pechino di avanzare una nuova proposta di impegno sui prezzi. Per rispondere ai maxi sussidi elargiti da Pechino, la Commissione Ue ha imposto a luglio tariffe aggiuntive fino al 36,3 per cento nei confronti dei principali produttori Byd, Geely e Saic, che si vanno ad aggiungere ai dazi del 10 a cui erano già soggetti. Misure restrittive annunciate, a cui la Cina ha presto risposto intensificando le indagini sulle importazioni europee di alimenti e bevande,

tra cui carne di maiale e brandy, che hanno contribuito a inasprire ancora di più le tensioni commerciali. I dazi devono ora essere confermati dai governi in un voto a maggioranza qualificata.

Se il voto sarà positivo, saranno applicati per 5 anni. A metà luglio, in una votazione non vincolante, dodici capitali - tra cui Italia e Spagna - si sono espresse a favore. Undici Paesi, tra cui la Germania, si sono astenuti, solo quattro i contrari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



084954